

CUST



MANUALE INSTALLATORE

ISTRUZIONI ORIGINALI



MANUALE INSTALLATORE CUST INDICE

Α	INSTALLAZIONE DEL CUST	
A.1	REQUISITI DI SISTEMA	A.
A.2	COLLEGAMENTO CON LA GRU	
A.3	INSTALLAZIONE E ATTIVAZIONE DEL CUST	
A.4	CONFIGURAZIONE HARDWARE USB	A.14
A.5	CONFIGURAZIONE DELL'APPLICAZIONE DI AVVIO	
A.6	AGGIORNAMENTO DEL CUST	
A.7	LOGIN	A.2
В	COME USARE IL CUST E IMPOSTARE LA GRU	B.1
B.1	HOMEPAGE	B.
B.2	CALIBRAZIONI	B.
B.2.1	CALIBRAZIONE DELLA STABILITÀ	B.
B.2.2	DIAGRAMMI DI CARICO DI STABILITÀ	
B.2.3	RAPPORTO DI CALIBRAZIONE	
B.2.4	MODALITÀ DI TEST DINAMICO	B.12
B.2.5	CARICO PER TEST STATICO	B.1:
B.2.6	SETTAGGIO AUTOMATICO PRESSIONE GRU A RIPOSO	B.1
B.2.7	CALIBRAZIONE DELLA ROTAZIONE	B.14
B.2.8	CALIBRAZIONE ENCODER STABILIZZATORI	B.14
B.3	CONFIGURAZIONI	B.1
B.3.1	CONFIGURAZIONE DELLA GRU	B.1
B.3.2	MANUTENZIONE	B.19
B.3.3	DIAGRAMMA PORTATE	
B.3.4	LEVE DISTRIBUTORE GRU-RADIO	B.22
B.3.5	LEVE DISTRIBUTORE STABILIZZATORI-RADIO	
B.4	DISPOSITIVI	B.24
B.4.1	PARAMETERS AND FIRMWARE LOADING	
B.4.2	ALTRI DISPOSITIVI	
B.4.2.1	PROGRAMMAZIONE ENCODER STABILIZZATORI	
B.4.2.2	PROGRAMMAZIONE MODULI DANFOSS	B.2
B.4.2.3	PROGRAMMAZIONE DEL PANNELLO LED	
B.5	RICERCA GUASTI	B.29
С	ALLEGATI	
C.1	INSTALLAZIONE DI PARTI DEL CUST	
C.1.1	INSTALLAZIONE E ATTIVAZIONE DEL CUST	C
C.1.2	AGGIORNAMENTO DEI DRIVER	
C.1.3	INSTALLAZIONE DEL PROGRAMMA DI AVVIO DEL CUST	
C.2	NUMERO DI TIPO DI INSTALLAZIONE (ITN)	
C.3	LISTA DEI DISPOSITIVI	
_		_
D	CALIBRAZIONE DELLA STABILITÀ	
D.1.1	COME ORDINARE UNA GRUINIZIO DELLA CALIBRAZIONE DELLA STABILITÀ	b.
D.1.2		
D.1.3	INSTALLAZIONE AUTOCARRO-GRUCALIBRAZIONE DELLA STABILITÀ PER A-CLASS	
D.1.4 D.1.5	CALIBRAZIONE DELLA STABILITÀ PER A-CLASS	D.:
D.1.5 D.1.5.1	CONTROLLI PRELIMINARI	
D.1.5.1 D.1.5.2	DIMENSIONI E PESI DELL'AUTOCARRO	
D.1.5.2 D.1.5.3	MODALITÀ DI CALIBRAZIONE DI STABILITÀ	
D.1.5.3 D.1.5.4	STEP DI CALIBRAZIONESTEP DI CALIBRAZIONE	
D.1.5.4	STEF DI GALIDRAZIONE	D. 1.



MANUALE INSTALLATORE CUST INTRODUZIONE

INTRODUZIONE

Lo scopo di questo manuale è fornire informazioni utili per installare e utilizzare il software CUST necessario per impostare le gru ATM in classe A/E/P conformi a EN12999:2020 e EN13849.

Inoltre, il presente manuale mira anche a:

- migliorare l'esperienza dell'utente rendendo più semplice l'apprendimento dell'utilizzo del software.
- spiegare i concetti di configurazione della gru nonché la procedura per la calibrazione della stabilità.
- ridurre l'onere per l'assistenza dando all'utente la possibilità di risolvere in autonomia i problemi.

PANORAMICA DEI MENU

HOMEPAGE	LIVELLO 1	LIVELLO 2
	Calibrazione della Stabilità	-
	Diagrammi di carico di stabilità	-
	Rapporto di Calibrazione	-
CALIBRAZIONI	Modalità Test Dinamico	-
CALIBRAZIONI	Carico per Test Statico	-
	Settaggio automatico pressione gru a riposo	-
	Calibrazione della Rotazione	-
	Calibrazione degli Encoders Stabilizzatori	-
	Manutenzione	-
CONFIGURAZIONE	Diagramma Portate	-
CONFIGURAZIONE	Leve Distributore gru-Radiocomando	-
	Leve Distributore stabilizzatori-Radiocomando	-
DISPOSITIVI	Parametri e caricamento del Firmware	-
		Progr. Encoder Stabilizzatori
	Altri dispositivi	Progr. Modulo Danfoss
		Progr. Led Panel
RISOLUZIONE GUASTI	-	-



A INSTALLAZIONE DEL CUST

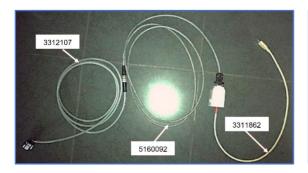
A.1 REQUISITI DI SISTEMA

- Sistema operativo: Microsoft Windows 10 o superiore
- Interfaccia di comunicazione: porta USB 2.0 o superiore

A.2 COLLEGAMENTO CON LA GRU

Per collegare il PC al sistema elettronico della gru sono necessarie i seguenti componenti:

CODICE	DESCRIZIONE
3311862	USB programmer
5160092	Cavo da DB9 a M12 (L=10m)
3312107	Cayo da M12 al connettore multilink (L=1m)





L'estremità del cavo 3312107 deve essere collegata al connettore multilink a bordo gru.



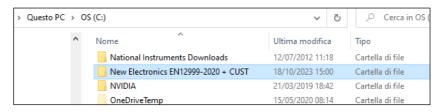
A.3 INSTALLAZIONE E ATTIVAZIONE DEL CUST

Per installare e attivare il software seguire i seguenti passaggi.

1. Copiare l'archivio "New Electronics EN12999-2020 + CUST" sul desktop ed estrarlo.



2. Copiare l'intera cartella "New Electronics EN12999-2020 + CUST" sul disco "C:\".

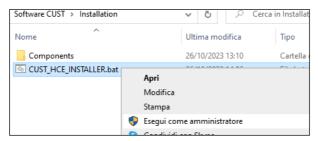


3. Aprire questa cartella e andare fino alla sottocartella "...\Installation".





4. Avviare il file di installazione "CUST_HCE_INSTALLER.bat", cliccando il tasto destro del mouse e poi selezionare "♥Run as administrator" (Esegui come amministratore).

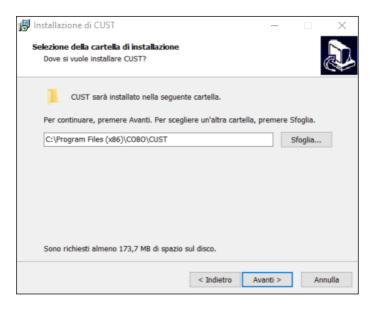


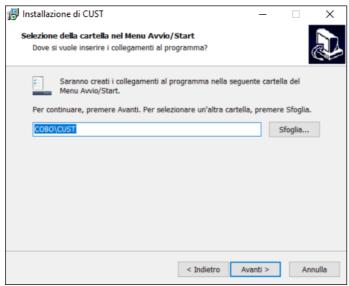
⚠ È necessario un account con diritti di amministratore: chiedi al supporto IT locale.

- 5. Si avvia il programma di installazione del CUST.
- 6. Cliccare Next > (Avanti >) a ogni passaggio.



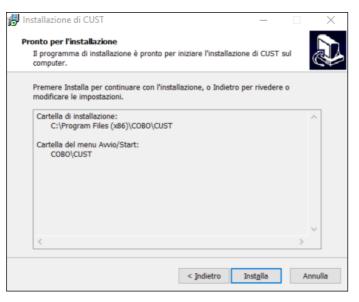


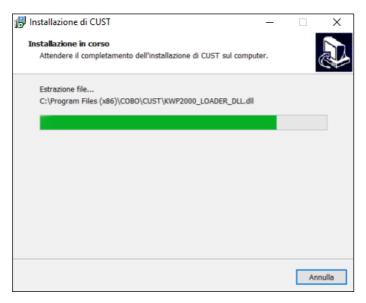






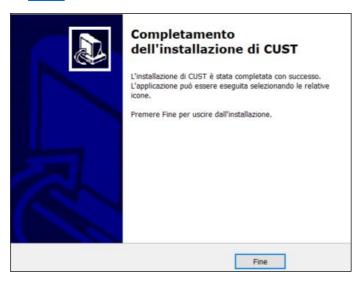
7. Cliccare Install (Installa).







8. Cliccare Finish (Fine).

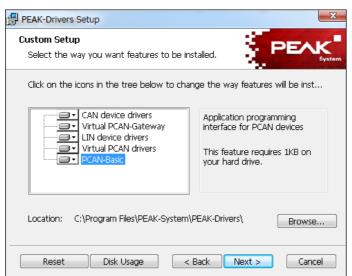


Si avvia il programma di setup dei driver USB. I file sono 3 e il programma si avvierà tre volte.
 Procedere con tutti i passaggi proposti dall'installazione guidata cliccando sempre Next > e selezionando tutti i componenti proposti.













11. Cliccare Finish (Fine).





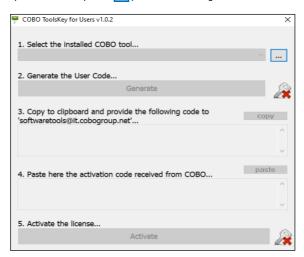
12. Verrà installata l'applicazione di avvio del CUST e verrà creato un collegamento sul desktop. Per ulteriori informazioni consultare A.5.



13. Quindi si avvierà il programma di licenza. Potrebbe verificarsi un errore, ma può essere ignorato: cliccare OK.

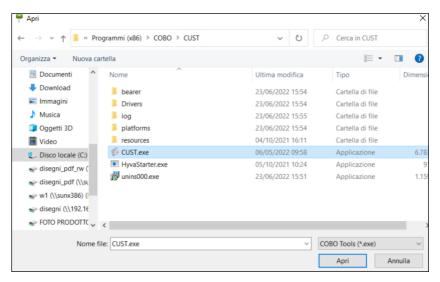


14. Cliccare sul pulsante con tre puntini ... posizionato nell'angolo in alto a destra.

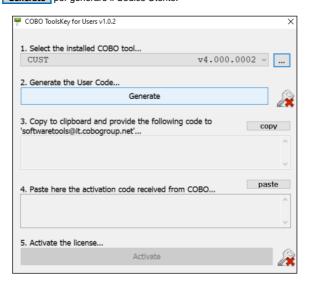




15. Andare alla cartella di installazione del CUST, "C:\Programs (x86)\COBO\CUST", e selezionare il file "CUST.exe".



16. Cliccare Generate per generare il Codice Utente.

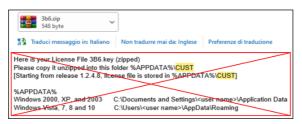




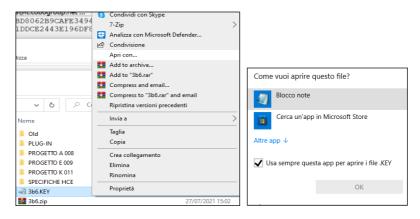
17. Copiare il Codice e inviarlo tramite email a "softwaretools@it.cobogroup.net", specificando che la richiesta di licenza è per conto di HCE.



18. COBO Group risponderà inviando un file ZIP contenente il codice di attivazione e le istruzioni necessarie per copiare l'intero file sul vostro laptop. Non seguire le istruzioni proposte, ma procedere con i passaggi mostrati successivamente nel presente manuale. Salvare il file ovunque sul Vostro PC.

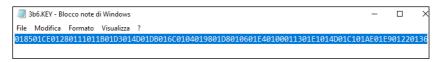


19. Decomprimere e aprire il file "3b6.KEY" con Blocco note: tasto destro → "Apri con..." → "□
Blocco note".





20. Select the entire text and copy it.

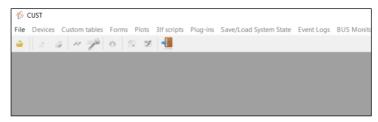


21. Cliccare paste al punto "4.", poi cliccare Activate



22. Avviare il programma "CUST.exe" e verificare che appaia la seguente schermata.









Nota 1 : Gli errori relativi al programma vengono mostrati nell'angolo in basso a sinistra. Se il dispositivo USB non è connesso, appare il seguente messaggio:



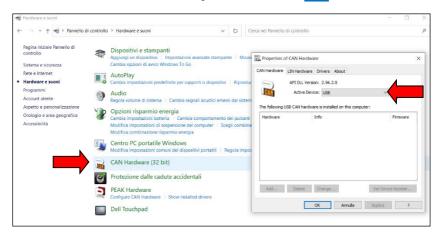
Nota 2 : Se il dispositivo USB è connesso ma la gru è disconnessa o disattivata, oppure in caso di un qualsiasi guasto alla linea CAN-Bus, appare il seguente messaggio:



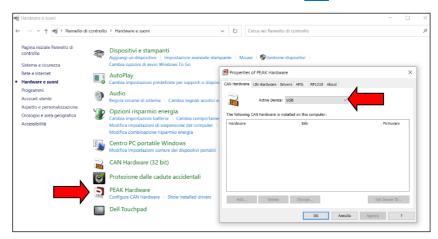
A.4 CONFIGURAZIONE HARDWARE USB

È possibile che i driver siano installati correttamente ma il dispositivo USB non sia stato configurato automaticamente. In questo caso il led sulla chiavetta non lampeggia. In questo caso procedere come segue.

- Aprire "Pannello di controllo > Hardware e suoni > CAN Hardware".
- 2. Selezionare Active Device "USB" se non già selezionato. Cliccare OK



- Aprire "Pannello di controllo > Hardware e suoni > Peak Hardware".
- 4. Selezionare Active Device "USB" se non già selezionato. Cliccare OK





A.5 CONFIGURAZIONE DELL'APPLICAZIONE DI AVVIO

Il software CUST è la piattaforma su cui viene eseguita l'Interfaccia Grafica Utente (GUI). La GUI è composta da molti file di progetto (uno per ciascun hardware della gru) e da un file di plug-in: tutti questi file vengono utilizzati dal CUST.

È stata creata un'applicazione di avvio per eseguire il CUST e tutti questi file: questa applicazione è in grado di scansionare la rete, identificare il software integrato nel sistema della gru e infine collegare il file di progetto corretto. Tutti questi file devono essere raccolti in un'unica cartella e l'applicazione di avvio deve puntare a loro. Questi file sono stati trasferiti sul disco "C:\" insieme al file archivio.

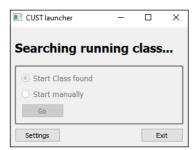
L'applicazione di avvio viene installata automaticamente e viene creato un collegamento sul desktop. Questo collegamento punta di default a questi file sul disco "C:\".

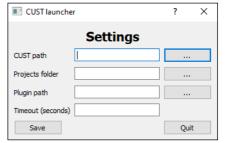
Se l'applicazione di avvio funziona correttamente, allora è possibile saltare questa sezione.



Se l'applicazione di avvio non funziona o non punta ai file corretti perché installata molto tempo prima, allora procedere con la seguente procedura manuale.

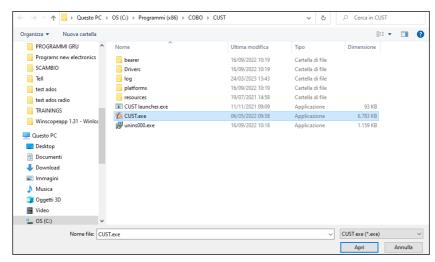
 Aprire l'applicazione di avvio del CUST senza aver inserito alcuna chiavetta USB, poi cliccare Settings.





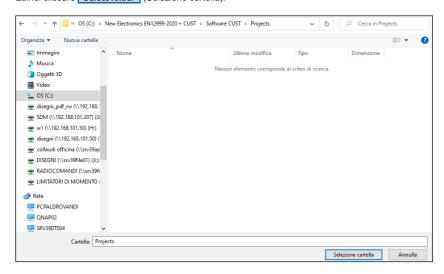


2. Cliccare il pulsante con tre puntini ... alla destra del campo "CUST path" e collegare il file "CUST.exe" sul disco "C:\" locale. Altrimenti è sufficiente copiare il percorso "C:\Program Files (x86)\COBO\CUST\CUST.exe". Quindi cliccare Open (Apri).



3. Cliccare il pulsante con tre puntini ... alla destra del campo "Projects folder" e collegare la cartella "\Projects" sul disco "C:\" nell'archivio. Altrimenti è sufficiente copiare il percorso "C:\New Electronics EN12999-2020 + CUST\Software CUST\Projects".

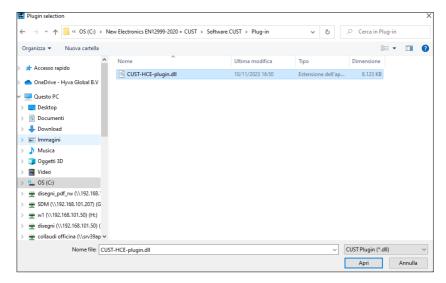
Quindi cliccare Select folder (Selezione cartella).



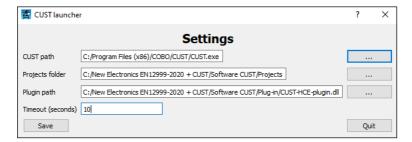


4. Cliccare il pulsante con tre puntini ... alla destra del campo "Plugin path" e collegare il file "CUST-HCE-plugin.dll" sul disco "C:\" nell'archivio. Altrimenti è sufficiente copiare il percorso "C:\New Electronics EN12999-2020 + CUST\Software CUST\Plug-in\CUST-HCE-plugin.dll".

Quindi cliccare Open (Apri).



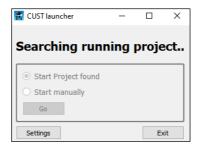
5. Digitare il valore Timeout (10 è corretto) e cliccare Save





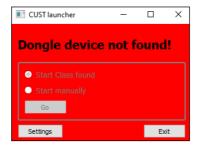


6. Il CUST si avvierà ora col progetto corretto in base alla gru collegata.

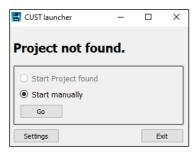


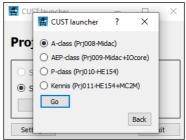
Nota 1 : Da questo momento in poi le operazioni sopra descritte non saranno più necessarie. In caso di aggiornamento verranno condivisi nuovi file di progetto e di plug-in in sostituzione di quelli esistenti nella stessa posizione. Attenzione! NON spostare o eliminare questi file e cartelle!

Note 2 : Se la chiavetta non è collegata apparirà il seguente errore.



Se la gru non è collegata, il progetto può essere selezionato manualmente cliccando Go





- Prj008: Gru ATM 1-3tm Man.
- Prj009: Gru ATM 1-3tm Radio + 4-8tm + 9-28tm (fino alla configurazione PDL inclusa)
- Prj010: Gru ATM 9-90tm (per la configurazione PDG e tutte le PT*)
- Prj011: Gru Kennis

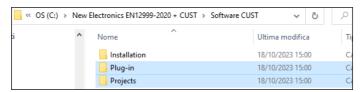


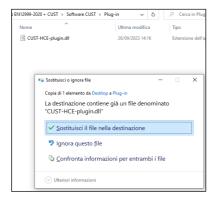
MANUALE INSTALLATORE CUST AGGIORNAMENTO

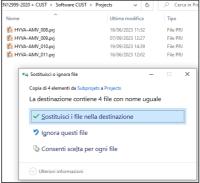
A.6 AGGIORNAMENTO DEL CUST

Generalmente non è necessario aggiornare il CUST, salvo se richiesto dal nostro Servizio Post Vendita (vedi Nota 2). Comunque per aggiornare l'applicazione è sufficiente sostituire i file di progetto e/o il file plug-in: i file di progetto gestiscono la comunicazione con il software della gru; il file plug-in gestisce l'Interfaccia Grafica Utente del CUST. Procedere come segue.

- Scaricare i nuovi file dal server o ricevuti direttamente.
- 2. Copiare i file nella cartella del pacchetto software CUST, sovrascrivendo quelli esistenti (cancella tutti i file esistenti di progetto/sottoprogetto ".prj" e di plug-in ".dll"). Non cambiare i nomi delle cartelle e "Sostituisci i file nella destinazione".







3. Eseguire l'applicazione di avvio del CUST e verificare che il programma funzioni correttamente.





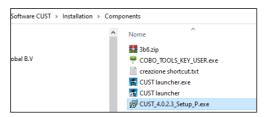
MANUALE INSTALLATORE CUST AGGIORNAMENTO

4. In caso di problema, per esempio se l'applicazione non punta ai file aggiornati a causa di nomi errati di cartelle/file, allora riverificare la configurazione dell'applicazione d'avvio cliccando "Impostazioni" (Settings) e seguire le istruzioni descritte in A.5.

Nota 1 : Le date dell'ultimo aggiornamento dei file ".prj" e ".dll" avviati con l'applicazione sono mostrate nella Homepage del CUST, così da poterle confrontare con le date dei file presenti sul server.

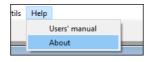


Nota 2: Le versioni software di settembre 2023 e successive richiedono la versione CUST 4.0.2.3 o successiva. Se si sta utilizzando un file plug-in più recente è necessario installare l'ultima versione CUST per ottenere tutti i componenti necessari. Si prega di scaricare ed eseguire l'ultimo file di installazione: seguire tutti i passaggi descritti nella prima installazione (vedi A.3) fino alla fine per aggiornare i file esistenti. In alternativa è possibile installare il CUST seguendo le istruzioni in C.1.1.



Non è necessario attivare nuovamente il codice di licenza.

Per verificare se il CUST necessita di aggiornamenti, cliccare "Help" \to "About" per recuperare la versione corrente.







MANUALE INSTALLATORE CUST LOGIN

A.7 LOGIN

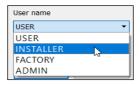
Quando si rileva/seleziona il progetto della gru e si avvia il plug-in, allora è necessario effettuare il login. Procedere come segue.

1. Per prima cosa selezionare il proprio livello di acceso (User name).

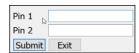


Operatore	Richiesta Password	Richiesta Pin1+Pin2	Menu accessibili
USER	No	No	Homepage
INSTALLER	No	Yes	Homepage, Calibrazione, Config., Dispositivi, Ricerca guasti
FACTORY	Yes	No	Test di fabbrica
ADMIN	Yes	No	Tutti i menu e opzioni

2. Selezionare "INSTALLER".



- 3. Digitare la barra spaziatrice " " come password.
- 4. Cliccare **OK**. Il plug-in verrà attivato (questa operazione durerà qualche secondo).
- 5. Inserire i codici Pin1 e Pin2, poi cliccare **Submit**. Questi codici sono personali, e sono gli stessi usati in passato per altri sistemi: se non li avete. contattate il nostro Servizio Post Vendita.





MANUALE INSTALLATORE CUST HOMEPAGE

B COME USARE IL CUST E IMPOSTARE LA GRU

B.1 HOMEPAGE

L' Homepage mostra in tempo reale i parametri principali della gru: questi dati non possono essere modificati.

A-CLASS per gamma gru: 1-3tm No Radio



A-CLASS per gamma gru: 1-3tm Radio / 5-8tm / 9-28tm



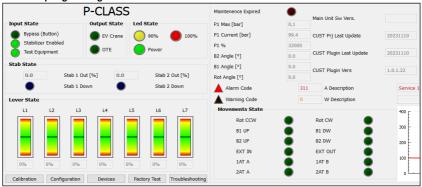


MANUALE INSTALLATORE CUST HOMEPAGE

E-CLASS per gamma gru: 5-8tm / 9-28tm



P-CLASS per gamma gru: 9-28tm con MIDAC



P-CLASS per gamma gru: 9-90tm con HE154





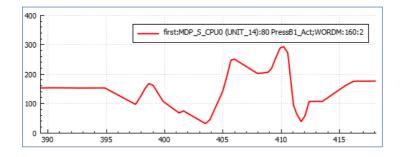
MANUALE INSTALLATORE CUST HOMEPAGE

INDICATORS	DESCRIPTIONS
Input State	
Bypass (Button)	LED non attivo.
Stab. Enabled	LED non attivo.
● TE	Se OFF la gru è attiva: la pressione all'ingresso del distr. supera una data soglia.
Output State	
EV Crane	Stato elettrovalvola distributore gru. Se ON tutti i movimenti gru sono permessi.
EV Stab	Stato elettrovalvola distributore stab. Se ON tutti i movimenti stab. sono permessi.
OTE	Stato elettrovalvola ausiliaria OTE. Se ON la gru può essere azionata.
Led State	
90% 100%	Se ON, "P1 Current" supera 90%/100% di "P1 Max"
Power	Se ON, la gru è attivata e connessa.
Stab State	
Stab 1 Out	Se ON, l'asta stabilizzatrice 1 è completamente estesa (for A/E-Class)
Stab 1 Down	Se ON, il piede stabilizzatore 1 è a terra
Stab 2 Out	Se ON, l'asta stabilizzatrice 2 è completamente estesa (for A/E-Class)
Stab 2 Down	Se ON, il piede stabilizzatore 2 è a terra
Stab 1 Out [%]	Estensione percentuale dell'asta stabilizzatrice 1 (for P-Class)
Stab 2 Out [%]	Estensione percentuale dell'asta stabilizzatrice 2 (for P-Class)
Lever State	Indicatori a barra che mostrano le escursioni delle leve. S1S4: Leve del distributore stabilizzatori L1L9: Leve del distributore gru
Maintenance expired	Se ON, è necessaria la manutenzione programmata
Main Unit Sw Vers.	Versione corrente del software della centralina principale.
P1 Max [bar]	Limite di pressione del cilindro 1° braccio che dipende dalla configurazione di stabilizzazione e dall'angolo di rotazione.
P1 Current [bar]	Pressione corrente rilevata nel cilindro 1° braccio.
P1 %	Rapporto tra "P1 Current" e "P1 Max", espresso in percentuale
B2 Angle [°]	Angolo di inclinazione corrente del 2° braccio rispetto all'orizzontale
B1 Angle [°]	Angolo di inclinazione corrente del 1° braccio rispetto all'orizzontale
Rot Angle [°]	Angolo di rotazione corrente misurato tra la direzione del punto morto e l'asse del braccio gru in senso orario.
Alarm Code	Codice dell'allarme corrente
Warning Code	Codice dell'avviso corrente
A Description	Descrizione dell'allarme corrente
W Description	Descrizione dell'avviso corrente
Movements State	Indicatori del segnale logico dello stato dei movimenti mentre si aziona una leva



MANUALE INSTALLATORE CUST HOMEPAGE

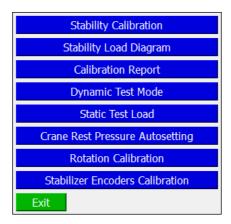






B.2 CALIBRAZIONI

Questa sezione permette di effettuare la calibrazione della stabilità e dei sensori.



PULSANTI	DESCRIZIONI
Exit	Esce dalla calibrazione.

B.2.1 CALIBRAZIONE DELLA STABILITÀ

L'Allegato D descrive la procedura per effettuare la calibrazione della stabilità.



B.2.2 DIAGRAMMI DI CARICO DI STABILITÀ

Questa funzione non è ancora disponibile.

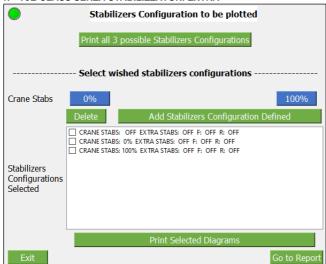
Questa sezione permette di stampare su file PDF i risultati della calibrazione della stabilità. Per prima cosa si devono selezionare tre carichi da tracciare sui diagrammi.



PULSANTI	DESCRIZIONI
Exit	Esce dalla sezione.
Go to Report	Salta la sezione "Stability Load Diagrams" e passa direttamente al "Calibration Report". È possibile andare al report anche subito dopo la calibrazione della stabilità.
Next Step	Se la gru è dotata di jib, ripropone questa pagina per selezionare i carichi del jib, altrimenti passa direttamente alla pagina di Configurazione Stabilizzatori.

Grazie alla pagina "Stabilizers Configuration" è possibile scegliere le configurazioni degli stabilizzatori in base a cui calcolare e stampare i Diagrammi di Carico di Stabilità. Le configurazioni disponibili dipendono dalla reale configurazione della gru. Per esempio:

1. A/E-CLASS SENZA STABILIZZATORI EXTRA

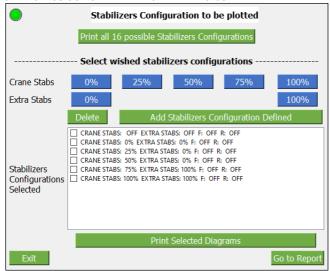




2. E-CLASS CON STABILIZZATORI EXTRA

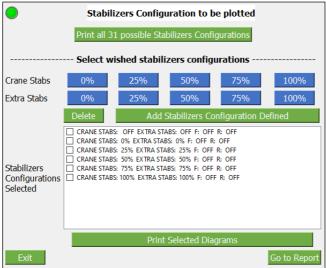


3. P-CLASS CON STABILIZZATORI EXTRA ON/OFF

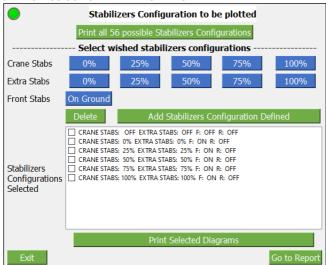




4. P-CLASS CON STABILIZZATORI EXTRA PROPORZIONALI

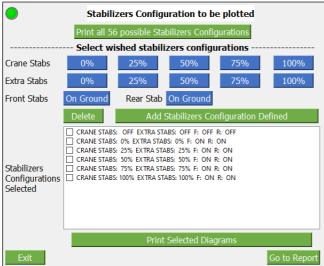


P-CLASS CON STABILIZZATORI FRONTALI

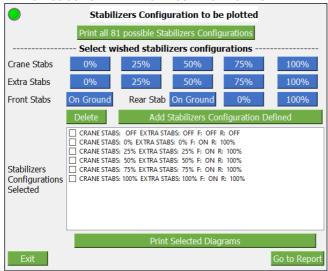




6. P-CLASS CON STABILIZZATORI POSTERIORI



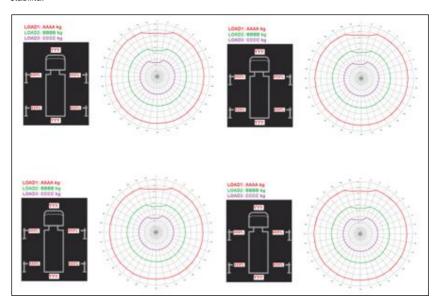
7. P-CLASS CON STABILIZZATORI POSTERIORI ESTENSIBILI





PULSANTI	DESCRIZIONI
Print all possible Stabilizers Config	Stampa tutti i possibili diagrammi senza dover scegliere le configurazioni.
Crane Stabs 0%	Seleziona la configurazione degli stabilizzatori gru.
Extra Stabs 0%	Seleziona la configurazione degli stabilizzatori extra.
Front Stabs On Ground	Seleziona la configurazione degli stabilizzatori frontali.
Rear Stabs On Ground	Seleziona la configurazione degli stabilizzatori posteriori.
Add Stabilizers Configuration Defined	Aggiunge la configurazione sopra definita nella lista seguente.
Delete	Rimuove tutte le configurazioni selezionate dalla lista.
Print Selected Diagrams	Stampa su file PDF i diagrammi di carico di stabilità in base alle configurazioni di stabilità sopra selezionate. Si apre una finestra per sfogliare e selezionare la cartella di destinazione che mostra l'anteprima del file prima del salvataggio.
Go to Report	Salta la sezione "Stability Load Diagrams" e passa direttamente al "Calibration Report". Questa sezione può essere raggiunta direttamente subito dopo la procedura di calibrazione della stabilità.
Exit	Chiude la finestra senza stampare i diagrammi.

L'immagine seguente mostra i diagrammi di carico di stabilità che verranno stampati: una pagina può contenere al massimo 6 diagrammi. Le tre linee di livello (viola, verde e rossa) si riferiscono ai tre carichi selezionati al primo step. Ogni diagramma è relativo a una particolare configurazione di stabilità.

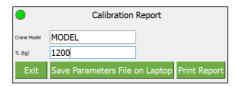




B.2.3 RAPPORTO DI CALIBRAZIONE

Questa funzione non è ancora disponibile.

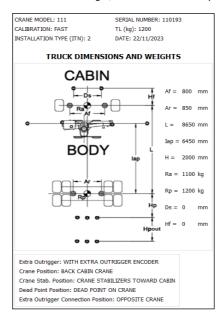
Questa sezione permette di stampare i parametri di registro relativi alla calibrazione effettuata.



CAMPI DI TESTO	DESCRIZIONI
Crane Model	Modello della gru da visualizzare nel rapporto.
TL (kg)	Carico di prova usato realmente durante la calibrazione della stabilità.

PULSANTI	DESCRIZIONI
Exit	Chiude la finestra senza salvare e stampare.
Save Parameters File on Laptop	Salva il file dei parametri se non già salvato dopo la calibrazione della stabilità.
Print Report	Stampa il rapporto in PDF. Si apre una finestra per sfogliare e selezionare la cartella di destinazione che mostra l'anteprima del file prima del salvataggio.

Il rapporto contiene la data e i dati relativi alla gru, all'installazione e alla tipologia di calibrazione.





MANUALE INSTALLATORE CUST CALIBRAZIONI

B.2.4 MODALITÀ DI TEST DINAMICO

Questa funzione permette di effettuare il Test Dinamico con capacità di carico incrementata.

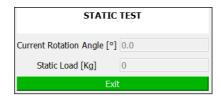




PULSANTI			DESCRIZIONI
Activate Dynamic Test		Test	Incrementa la capacità di carico del 10% per poter eseguire il test dinamico.
Exit			Chiude la finestra senza incrementare la capacità di carico.
	Confirm		Avvia il test dinamico.

B.2.5 CARICO PER TEST STATICO

Questa sezione mostra i dati necessari per poter eseguire il Test Statico.



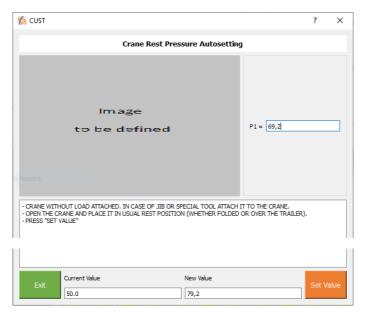
DATI	DESCRIZIONI
Current Rotation Angle [°]	Angolo di rotazione corrente della gru.
Static Load [Kg]	Carico da applicare all'ultima estensione idraulica durante il Test Statico, in base all'angolo di rotazione corrente.
Exit	Esce dalla funzione.



MANUALE INSTALLATORE CUST CALIBRAZIONI

B.2.6 SETTAGGIO AUTOMATICO PRESSIONE GRU A RIPOSO

Questa sezione permette reimpostare la pressione limite al di sotto della quale la gru è considerata scarica.



DATI	DESCRIZIONI
P1	Pressione corrente nel cilindro 1º braccio.
Current Value	Limite di pressione corrente per la gru ripiegata in posizione di riposo.
New Value	Nuovo limite di pressione per la gru ripiegata in posizione di riposo (= P1+10).

PULSANTI	DESCRIZIONI	
Set Value	Imposta e salva il nuovo limite pressione per la gru ripiegata in posizione di riposo.	
Exit	Esce dalla funzione.	



MANUALE INSTALLATORE CUST CALIBRAZIONI

B.2.7 CALIBRAZIONE DELLA ROTAZIONE

Questa sezione permette di reimpostare il sensore di rotazione (E/P-Class) agli angoli 0° e 360°.



PULSANTI	DESCRIZIONI
0∘ ▼	Seleziona l'angolo di rotazione da reimpostare (0° / 360°) Per gru con cremagliera è necessario reimpostare entrambi gli angoli. Per gru con ralla è necessario reimpostare solo 0°.
Set	Reimposta l'angolo di rotazione corrente come riferimento.
Save	Salva i parametri.
Back	Ritorna alla finestra precedente.

B.2.8 CALIBRAZIONE ENCODER STABILIZZATORI

Questa sezione permette di reimpostare gli encoder delle aste stabilizzatrici (P-Class) all'apertura 0% e 100%.



PULSANTI	DESCRIZIONI	
0 % ▼	Selezione la misura di apertura da reimpostare (0%-100%). In caso di stabilizzatori girevoli, è possibile modificare lo 0% a causa del limitato spazio disponibile sotto cassone.	
ENC 1 ▼	Seleziona l'encoder da reimpostare (ENC 1/2/3/4).	
Set	Reimposta l'apertura dell'encoder selezionato in base all'apertura corrente.	
Save	Salva i parametri.	
Back	Ritorna alla finestra precedente.	



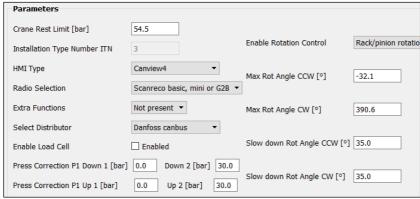
B.3 CONFIGURAZIONI

B.3.1 CONFIGURAZIONE DELLA GRU

Questa pagina permette all'installatore di modificare i principali parametri di configurazione. Per maggiore chiarezza divideremo la finestra in 3 parti:

- Parte sinistra
- Parte destra
- Parte inferiore

- CONFIGURAZIONE GRU: PARTE SINISTRA



Le descrizioni dei parametri sono riportate nella pagina seguente.



PARAMETRI	DESCRIZIONI		
Crane Rest Limit [bar]	Limite di pressione per il cilindro 1° braccio. Se P1 è minore del limite a riposo, la gru è considerata scarica.		
Installation Type Number ITN	Numero che identifica l'installazione della gru. Valore fisso: deve essere definito durante la calibrazione della stabilità.		
НМІ Туре	Definisce il tipo di pannello di comando principale. I pannelli disponibili sono elencati nella casella di riepilogo: LED Panel Canview4 Tera7 2x LedPanel Canview4 + LedPanel 2x Canview4 Tera7 + Canview4 Tera7 + Canview4		
Radio Selection	Definisce il tipo di radiocomando. I radiocomandi disponibili sono elencati nella casella di riepilogo: Not present or Hetronic SH Hetronic BMS2 or basic Scanreco basic, mini or G2B Hetronic Graphic		
Extra Functions	Definisce il numero di attivazioni supplementari. I numeri disponibili sono elencati nella casella di riepilogo: Not present 1 element 2 elements		
Select Distributor	Definisce il distributore della gru. I distributori disponibili sono elencati nella casella di riepilogo: Hydrocontrol SDM110 Bosch Hawe Hydrocontrol SD4 Danfoss manual Danfoss canbus		
Enable Load Cell	Attiva la comunicazione CAN-Bus con la cella di carico.		
Press Correction P1 Down	Correzione di pressione da applicare alla chiusura del cilindro 1° braccio. La casella di sinistra (1) è l'incremento per pressioni prossime allo zero. La casella di destra (2) è l'incremento per pressioni prossime alla nominale.		
Press Correction P1 Up	Correzione di pressione da applicare all'apertura del cilindro 1° braccio. La casella di sinistra (1) è l'incremento per pressioni prossime allo zero. La casella di destra (2) è l'incremento per pressioni prossime alla nominale.		
I valori disponibili sono elencati nella casella di riepilogo: No rotation sensor - Stabilizers on/off Rack/pinion rotation - Stabilizers proporitonal Endless rotation - Stabilizers proporitonal			
Max Rot Angle CCW [°]	Angolo di blocco della rotazione in senso antiorario, dovuto al fine-corsa o alla calibrazione della stabilità.		
Max Rot Angle CW [°]	Angolo di blocco della rotazione in senso orario, dovuto al fine-corsa o alla calibrazione della stabilità.		
Slow down Rot Angle CCW [°]	Angolo dell'arco di lavoro adiacente al blocco di rotazione in senso antiorario, dove la velocità di rotazione viene ridotta.		
Slow down Rot Angle CW [°]	Angolo dell'arco di lavoro adiacente al blocco di rotazione in senso orario, dove la velocità di rotazione viene ridotta.		



- CONFIGURAZIONE GRU: PARTE DESTRA

		Slow down B1 angle [°]	20.0
Max B1 angle [°]	87.6	Slow down B1 speed [%]	50
Max B2 Angle [°]	14.0	Slow down B2 relative angle [°]	-20.0
max oz z migre []	2.10	Slow down B2 speed [%]	10
Enable Jib	☐ Enabled	Max BJ relative angle [°]	79.6
		Slow down BJ relative angle [°]	-20.0
Press Correction PJ Down 1 [bar]] 0.0 Down 2 [bar] 20.0	Slow down BJ speed [%]	10
Press Correction PJ Up 1 [bar]	0.0 Up 2 [bar] 20.0	BJ Vertical limit [°]	82.0
riess correction is op 1 [bar]	0.0 Op 2 [bai] 20.0	SafeOpen Counter B2 [s]	2.0
Enable Winch	Rotzler ▼	SafeOpen A2max [°]	-196.7
		SafeOpen A1min [°]	-38.4

PARAMETRI	DESCRIZIONI		
Max B1 angle [°]	Angolo massimo di inclinazione del 1° braccio rispetto all'orizzontale. In caso di gru T questo valore deve essere impostato uguale a B2.		
Max B2 angle [°]	Angolo relativo minimo tra 1° braccio e 2° braccio (A1-A2, può essere < 0°). Per gru T: angolo massimo di inclinazione del braccio rispetto all'orizzontale.		
Enable Jib	Attiva/disattiva il braccio jib.		
Press Correction PJ Down [bar]	Correzione di pressione che si applica alla chiusura del cilindro art. jib: La casella di sinistra (1) è l'incremento per pressioni prossime allo zero. La casella di destra (2) è l'incremento per pressioni prossime alla nominale.		
Press Correction P1 Up [bar]	Correzione di pressione che si applica all'apertura del cilindro art. jib: La casella di sinistra (1) è l'incremento per pressioni prossime allo zero. La casella di destra (2) è l'incremento per pressioni prossime alla nominale.		
Enable Winch	Attiva un argano. Gli argani disponibili sono elencati nella casella di riepilogo. Not present Rotzler Dinamic Oil		
Slow down B1 angle [°]	Angolo di anticipo del 1º braccio al di sotto del quale la velocità del cilindro 1º braccio viene ridotta. Il rallentamento inizia quando: A1 = Max B1 angle - Slow down B1 angle		
Slow down B1 speed [%]	Velocità % del cil. 1° braccio raggiunta proporzionalmente al Max B1 angle (*).		
Slow down B2 relative angle [°]	Angolo di anticipo del 2° braccio (sempre < 0°) oltre il quale la velocità del cilindro 2° braccio viene ridotta. Il rallentamento inizia quando: A2 = A1 - (Max B2 angle - Slow down B2 angle)		
Slow down B2 speed [%]	Velocità% del cil. 2° braccio raggiunta proporzionalmente al Max B2 angle (*).		
Max BJ relative angle [°]	Massimo angolo relativo tra 2° braccio e jib (A2-AJ, può essere < 0°).		
Slow down BJ relative angle [°]	Angolo di anticipo del braccio jib (sempre < 0°) oltre il quale la velocità del cilindro art. jib viene ridotta. Il rallentamento inizia quando: AJ = A2 - (Max BJ relative angle - Slow down BJ relative angle)		
Slow down BJ speed [%]	Velocità% del cilindro art. jib raggiunta prop. al Max BJ relative angle (*).		
BJ Vertical limit [°]	Massimo angolo di inclinazione del braccio jib rispetto all'orizzontale.		
SafeOpen Counter B2 [s]	Tempo utile per l'operazione di chiusura del 2° braccio per cui la funzione SafeOpen rimane attiva. In caso di gru T questo valore non è considerato.		
SafeOpen A2max [°]	Angolo A2 al di sotto del quale la funzione SafeOpen è attiva.		
SafeOpen A1min [°]	Angolo A1 (=B1) oltre il quale la funzione SafeOpen è attiva.		

^{(*):} disponibile solo con distributore Danfoss CAN-Bus.

A1, A2 è AJ sono gli angoli di inclinazione rispettivamente di 1° braccio, 2° braccio e braccio jib rispetto all'orizzontale.



- CONFIGURAZIONE GRU: PARTE INFERIORE

PULSANTI			DESCRIZIONI		
	Apply		Applica i parametri al sistema. Eventuali modifiche andranno perse allo spegnimento della gru.		
Save Parameters		ers	Sovrascrive i parametri nella centralina principale. Eventuali modifiche vengono salvate e verranno mantenute al successivo riavvio della gru.		
Back			Chiude la finestra senza salvare le modifiche.		
Speed Settings			N/A		
Maintenance			Apre il registro di manutenzione (vedi B.3.2). N/A		
Load Chart			Mostra il diagramma portate e altri parametri della gru (vedi B.3.3).		
Levers crane distributor-radio		or-radio	Apre la pagina per abbinare le leve della gru alle leve del radiocomando (vedi B.3.4).		
Levers stabilizers distributor-radio		utor-radio	Apre la pagina per abbinare le leve degli stabilizzatori alle leve del radiocomando (vedi B.3.5).		



B.3.2 MANUTENZIONE

Questa funzione non è ancora disponibile.

Questa sezione permetterà di registrare la manutenzione effettuata e rimuovere l'allarme di richiesta di manutenzione presente sul pannello di comando.

Maintenance					
	□ 10	24/12/2021		□ 10	24/12/2021
Crane Maintenance	□ 100	24/12/2021	Winch Maintenance	100	24/12/2021
Crane Maintenance	500	24/12/2021	winch Maintenance	500	24/12/2021
	□ x0000	24/12/2021		□ x0000	24/12/2021
	□ 10	24/12/2021		□ 10	24/12/2021
lib Maintenance	100	24/12/2021	Grab Maintenance	100	24/12/2021
JID Maintenance	500	24/12/2021		500	24/12/2021
	□ x0000	24/12/2021		□ x0000	24/12/2021
Save Maintenance					
Back					

PULSANTI	DESCRIZIONI
Save Maintenance	Salva la manutenzione eseguita.
Back	Ritorna alla pagina precedente.

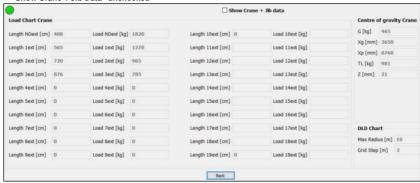


B.3.3 DIAGRAMMA PORTATE

Questa sezione mostra i seguenti dati:

- sbracci e carichi nominali del diagramma portate in UM.
- dati necessari per la calibrazione della stabilità (baricentro, carico di prova)
- dati utilizzati per la rappresentazione grafica del diagramma DLD.

"Show Crane + Jib Data" unchecked



. "Show Crane + Jib Data" checked



Le descrizioni dei dati sono riportate nella pagina seguente.



DATI	DESCRIZIONI
Length NOext [cm]	Sbraccio del gancio fisso.
Length N ext [cm]	Sbraccio dell' N-esima estensione con braccio in posizione orizzontale (*)
Load NOext [kg]	Carico nominale al gancio fisso.
Load N ext [kg]	Carico nominale dell' N-esima estensione (*)
G [kg]	Peso del gruppo bracci.
Xg [mm]	Distanza tra asse di rotazione e baricentro del gruppo bracci, con estensioni completamente estese in posizione orizzontale.
Xp [mm]	Distanza tra asse di rotazione e attacco gancio dell'ultima estensione, con estensioni completamente estese in posizione orizzontale (massimo sbraccio).
TL [kg]	Carico di prova da applicare all'ultima estensione: incrementa la pressione nel cilindro 1° braccio in conformità alla EN12999 per il test di stabilità.
Z [mm]	Distanza tra asse di rotazione e baricentro della gru ripiegata, misurata parallelamente all'asse longitudinale del veicolo.
Max Radius [m]	Raggio esterno della griglia circolare del diagramma DLD.
Grid Step [m]	Distanza radiale tra cerchi di griglia adiacenti del diagramma DLD.

(*) Nota in caso di "Show Crane + Jib Data" selezionato

I primi valori si riferiscono ai carichi sollevabili con l'ultima estensione idraulica della gru standard, ma con jib installato e scarico: quindi in questo caso:

- Gli sbracci sono uguali a quelli della gru senza jib mostrati nel diagramma portate in UM.
- I carichi sono uguali a quelli della gru senza jib diminuiti del peso del jib.

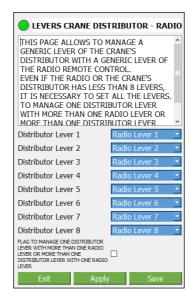
Invece i valori successivi si riferiscono ai carichi nominali sollevabili dall'ultima estensione del jib, considerando le estensioni della gru standard sempre completamente estese: in questo caso:

- Gli sbracci sono uguali a quelli della gru con jib mostrati nel diagramma portate in UM.
- I carichi nominali sono uguali a quelli della gru con jib mostrati nel diagramma portate in UM.



B.3.4 LEVE DISTRIBUTORE GRU-RADIO

Questa funzione è disponibile solo con distributore Danfoss CAN-Bus. Questa sezione permette di modificare l'abbinamento tra le leve del distributore gru e quelle della radiotrasmittente.



INDICATORI	DESCRIZIONI
Distributor Lever N	Numero di identificazione della leva distributore gru (funzione gru reale).
Radio Lever 1 ▼	Numero di identificazione della leva radiocomando abbinata.
FLAG TO MANAGE ONE DISTRIBUTOR LEVER WITH MORE THAN ONE RADIO LEVER OR MORE THAN ONE DISTRIBUTOR LEVER WITH ONE RADIO LEVER	Se non è selezionato, l'abbinamento tra leve radio e leve distributore deve essere univoco (uno ad uno).

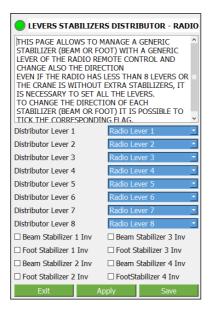
PULSANTI	DESCRIZIONI
Exit	Chiude la finestra senza salvare.
Apply	Applica i parametri al sistema. Eventuali modifiche andranno perse allo spegnimento della gru.
Save	Sovrascrive i parametri nella centralina principale. Eventuali modifiche vengono salvate e verranno mantenute al successivo riavvio della gru.



B.3.5 LEVE DISTRIBUTORE STABILIZZATORI-RADIO

Questa funzione è disponibile solo con stabilizzatori radiocomandati.

Questa sezione permette di modificare l'abbinamento tra le leve del distributore stabilizzatori e quelle della radiotrasmittente.



INDICATORI	DESCRIZIONI
Distributor Lever N	Numero di identificazione della leva distr. stabilizzatori (funzione stab. reale).
Radio Lever 1	Numero di identificazione della leva radiocomando abbinata.
☐ Beam Stabilizer Inv	Se selezionato, allora il relativo movimento asta stabilizzatrice è invertito.
☐ Foot Stabilizer Inv	Se selezionato, allora il relativo movimento piede stabilizzatore è invertito.

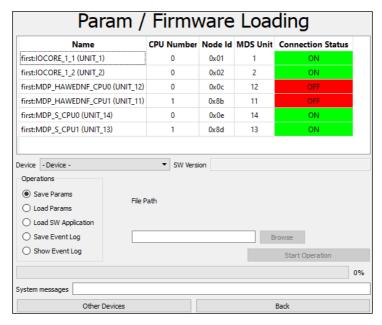
PULSANTI	DESCRIZIONI
Exit	Chiude la finestra senza salvare.
Apply	Applica i parametri al sistema. Eventuali modifiche andranno perse allo spegnimento della gru.
Save	Sovrascrive i parametri nella centralina principale. Eventuali modifiche vengono salvate e verranno mantenute al successivo riavvio della gru.



B.4 DISPOSITIVI

B.4.1 PARAMETERS AND FIRMWARE LOADING

Questa sezione permette di scaricare il firmware aggiornato su tutti i dispositivi e salvare/caricare i file dei parametri, nonché scaricare i dati del registro eventi.



La casella di riepilogo mostra i dispositivi collegati alla linea CAN-Bus.

FUNZIONE	DESCRIZIONI
- Device - ▼	Seleziona il dispositivo con cui operare. Per ulteriori informazioni consultare C.3.
SW Version	Mostra la versione corrente del dispositivo.
Save Params	Carica il file dei parametri dal dispositivo selezionato sul laptop.
O Load Params	Carica il file dei parametri dal laptop nel dispositivo selezionato.
 Load SW Application 	Carica un nuovo software nel dispositivo selezionato.
O Save Event Log	N/A
O Show Event Log	N/A
Browse	Sfoglia e seleziona il percorso dove caricare/salvare il file.
Start Operation	Avvia l'operazione selezionata.
Other Devices	Apre la sezione "ALTRI DISPOSITIVI" (vedi B.4.2) per la configurazione di encoder, moduli Danfoss e pannello LED.
Back	Esce dalla sezione.



B.4.2 ALTRI DISPOSITIVI

Questa sezione consente di programmare o configurare dispositivi di terze parti che non fanno parte dell'architettura principale.



PULSANTI	DESCRIZIONI
Encoders Stabilizers	Apre la sezione di programmazione degli encoder stabilizzatori (vedi B.4.2.1)
Danfoss Module	Apre la sezione di programmazione dei moduli Danfoss (vedi B.4.2.2)
Led Panel	Apre la sezione di programmazione del pannello LED (vedi B.4.2.3)
Back	Ritorna alla finestra precedente.



B.4.2.1 PROGRAMMAZIONE ENCODER STABILIZZATORI

Questa sezione permette di programmare nuovi encoder vergini e reimpostare a zero un nuovo dispositivo installato.

Encoder Stabilizer Programming [THIS PROCEDURE ALLOWS TO PROGRAM THE ENCODER ID, THEN IT IS NECESSARY CALIBRATE 0% AND 100% OF THE ENCODER IN THE SPECIFIC PAGE. IN CASE OF PROGRAMMING MORE THAN ONE ENCODER, CONNECT ALWAYS ONE NEW ENCODER AT TIME. - CONNECT THE NEW ENCODER (BLANK OR ALREADY PROGRAMMED) - CLICK "CHECK ENCODERS CONNECTED" BUTTON, IN THE LIST WILL BE SHOWN ALL ENCODERS DETECTED ON CANBUS - IF NEW DEVICE IS DETECTED CHOOSE THE NUMBER OF THE STABILIZER, THEN CLICK ON "PROGRAM ID" BUTTON - DISCONNECT AND RECONNECT THE ENCODER THEN CLICK AGAIN "CHECK ENCODERS CONNECTED" TO CHECK IF THE ENCODER HAS THE CORRECT NEW ID. - IF NEW DEVICE IS NOT DETECTED THERE ARE 2 OPTIONS: 1: THE ENCODER IS NOT BLANK: DISCONNECT ALL THE OTHER ENCODERS (LEAVE ONLY THE NW ENCODER) AND CLICK ON "CHECK ENCODERS CONNECTED" BUTTON. SELECT THE ENCODER NUMBER THAT IT SHOULD BECOME AND CLICK ON "PROGRAM ID" BUTTON. DISCONNECT AND RECONNECT THE ENCODER THAT CLICK AGAIN "CHECK ENCODERS CONNECTED" TO CHECK IF THE ENCODER HAS THE CORRECT NEW ID. 2: THE ENCODER IS NOT CONNECTED OR IT DOSESNT WORK: CHECK THE ENCODER PLUG AND CONNECTIONS, THEN CLICK AGAIN ON "CHECK ENCODERS CONNECTED" BUTTON.

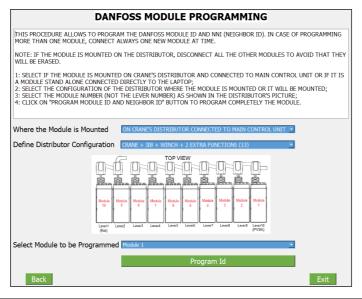
Check Encoders Connected Encoder Detected List New device Encoder Stabilizer 2 Encoder Stabilizer 3 Encoder Stabilizer 4 Zero Setting Enc 1 Fully in Beam Exit

PULSANTI	DESCRIZIONI
Check Encoders Connected	Esegue la scansione della rete CAN-Bus e rileva gli encoder collegati.
Encoder Detected List	Mostra gli encoder connessi. Se un encoder è già programmato viene contrassegnato con un numero di riferimento, altrimenti appare come "New device". Se c'è più di un nuovo dispositivo, apparirà una sola riga, quindi i nuovi dispositivi dovranno essere connessi uno alla volta.
Program Encoder As	Selezionare dalla lista come l'unità deve essere programmata: Encoder Stabilizer 1
Program Id	Programma l'encoder come indicato nella lista a sinistra. Dopo aver riavviato l'encoder, è possibile rilevarlo nuovamente e aggiungerlo all'elenco tramite una nuova scansione.
Zero Setting	Selezionare dalla lista l'encoder che deve essere impostato a zero. Enc 1
Fully in Beam	Imposta a zero l'encoder selezionato. Questa funzione può essere usata solo in caso di aste completamente retratte all'interno del basamento gru.
Back	Ritorna alla finestra precedente.
Exit	Esce dalla sezione.



B.4.2.2 PROGRAMMAZIONE MODULI DANFOSS

Questa sezione permette di programmare un modulo Danfoss CX, nuovo o già programmato.



FUNZIONI	DESCRIZIONI
Where the Module is mounted	Definisce se il modulo è smontato o montato su un distributore completo. ON CRANES DISTRIBUTOR CONNECTEDI DI AMIN CONTROL UNIT MODULE STAND ALONE CONNECTED DIRECTLYTO THE LAPTOP
Define Distributor Configuration	La lista è attiva solo se li nuovo modulo è smontato. Definisce la configurazione del distributore su cui il modulo va montato. 1-crane (1) 1-crane + Winch (2) 1-crane + 1 Extra Function (3) 1-crane + 1 Extra Function (4) 1-crane + 2 Extra Function (5) 1-crane + 2 Extra Function (5) 1-crane + Winch + 1 Extra Function (6) crane (7) crane + JiB (8) crane + JiB + Vinch + 2 Extra Function (10) crane + JiB + 2 Extra Function (10) crane + JiB + Winch + 1 Extra Function (12) crane + JiB + Winch + 1 Extra Function (13) crane + Xi = Xi
Select Module to be programmed	Selezionare il numero del modulo, in accordo con l'immagine "TOP VIEW". Module 1 Module 2 Module 3
Program Id	Programma il modulo selezionato sopra. Note: se l'intero distributore è connesso, tutti i moduli saranno riprogrammati allo stesso indirizzo; prima di premere questo pulsante assicurati che sia connesso solo il modulo da riprogrammare!
Back	Ritorna alla precedente finestra.
Exit	Esce dalla sezione.



B.4.2.3 PROGRAMMAZIONE DEL PANNELLO LED

Questa sezione permette di riprogrammare l'ID di un pannello LED: questa operazione è necessaria quando si deve sostituire un pannello LED ausiliario e il pannello principale è anch'esso un pannello LED: in questo caso è necessario riprogrammare il pannello come "LED PANEL 2".



FUNZIONE	DESCRIZIONE
Led Panel List	Mostra i pannelli LED connessi.
Program Led Panel as	Seleziona come il pannello deve essere riprogrammato. LED PANEL 2
Program Id	Riprogramma il dispositivo selezionato.
Back	Ritorna alla finestra precedente.

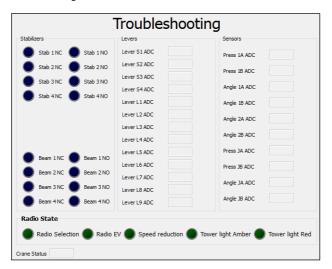
Nota: per impostazione predefinita, tutti i pannelli sostitutivi sono programmati come pannello principale: se il pannello principale è un Monitor Top, il pannello Led sostitutivo non dovrà essere riprogrammato poiché è considerato pannello principale.



MANUALE INSTALLATORE CUST RISOLUZIONE GUASTI

B.5 RICERCA GUASTI

Questa sezione mostra i segnali elettrici dei sensori.



INDICATORE DESCRIZIONE		DESCRIZIONE
Stab 1 NC Si	tab 1 NO	
Stab 2 NC Si	tab 2 NO	Segnali dai sensori di prossimità ridondanti per piedi stabilizzatori a terra,
Stab 3 NC Si	tab 3 NO	normalmente chiusi (NC) e normalmente aperti (NO).
Stab 4 NC Si	tab 4 NO	
Beam 1 NC Be	eam 1 NO	
Beam 2 NC Be	eam 2 NO	Segnali dai sensori di prossimità ridondanti per aste stabilizzatrici
Beam 3 NC Be	eam 3 NO	completamente estese, normalmente chiusi (NC) e normalmente aperti (NO).
Beam 4 NC Be	eam 4NO	
Lever ADC		La tensione del segnale di controllo cursore è tra 0.5V e 4.5V
Press ADC		La corrente di un trasduttore di pressione ridondante è tra 4mA e 20mA
Angle ADC		La corrente di un trasduttore di inclinazione ridondante è tra 4mA e 20mA
Radio Selection		La modalità radio è attivata
Radio EV		Segnale di input da una leva radio movimentata (N/A per CAN-Bus radio)
Speed reduction		Segnale di output per riduzione di velocità attivata via radio (N/A per CAN-Bus radio)
Tower light Amber		Segnale di output per luce arancione della colonnina
Tower light Red		Segnale di output per luce rossa della colonnina
Crane Status		Parametro relativo allo stato logico della macchina finita.



C ALLEGATI

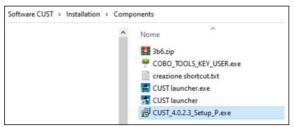
C.1 INSTALLAZIONE DI PARTI DEL CUST

Invece di installare tutte le parti del CUST in un'unica soluzione tramite il file di installazione "CUST_HCE_INSTALLER.bat", è possibile installare i singoli componenti separatamente. Questo allegato spiega la vecchia procedura di installazione che può suggerire metodi per modificare o reinstallare componenti già installati.

C.1.1 INSTALLAZIONE E ATTIVAZIONE DEL CUST

Seguire i passaggi seguenti per installare e attivare il CUST.

1. Avviare il file di installazione del CUST.

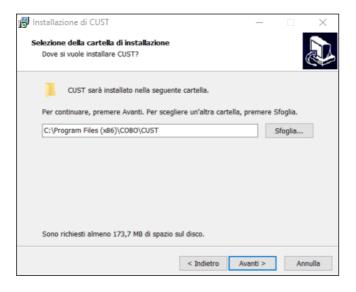


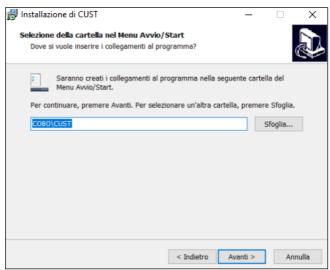
È necessario un account con diritti di amministratore: chiedi al supporto IT locale.

Cliccare Next > (Avanti >) ad ogni passaggio.



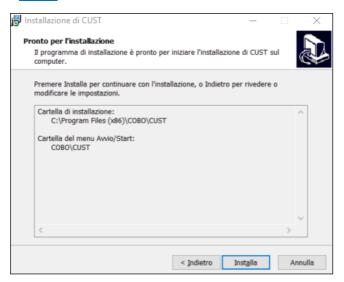








3. Cliccare Install (Installa).

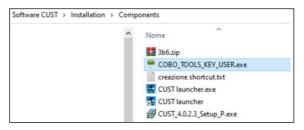


4. Cliccare Finish (Fine). L'installazione è completata.





5. Avviare il software "COBO_TOOLS_KEY_USER.exe".



6. Cliccare il pulsante con i tre puntininell'angolo in alto a destra.



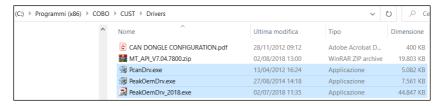
7. Continua la procedura riprendendo dal punto 15 del paragrafo A.3.



C.1.2 AGGIORNAMENTO DEI DRIVER

Il software CUST funziona correttamente con specifiche versioni dei driver per la chiavetta USB Peak (PCAN).

- 1. Aprire la cartella CUST sul disco locale "C:\", e la sottocartella "\Drivers".
- 2. Installare tutti i tre file driver: prego continuare anche se i driver sono già installati: se compare il messaggio che informa che driver più recenti sono già installati, allora è possibile saltare.

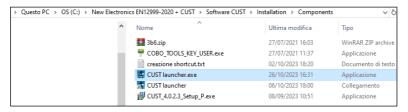


- 3. Verificare che la chiavetta USB Peak sia correttamente abilitata.
- 4. Continuare riprendendo da A.4.

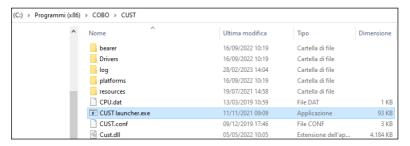
C.1.3 INSTALLAZIONE DEL PROGRAMMA DI AVVIO DEL CUST

Eseguire la seguente procedura:

1. Copiare il file "CUST launcher.exe" situato nella seguente cartella di installazione del CUST: "C:\New Electronics EN12999-2020 + CUST\Software CUST\Installation\Components".

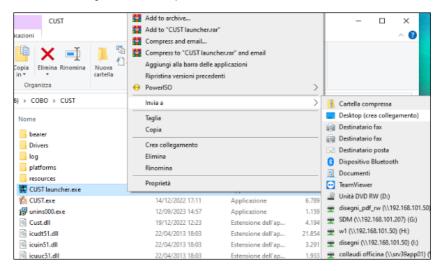


Incollare il file nella cartella locale "C:\Programs\COBO\CUST".





Creare un collegamento sul desktop.



Cliccare due volte l'icona "CUST launcher.exe" sul desktop.



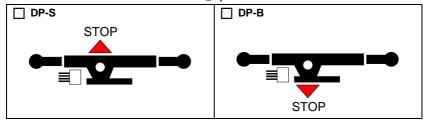
- 5. Solo la prima volta è necessario collegare tutti i file.
- 6. Si prega di continuare riprendendo dal paragrafo A.5.



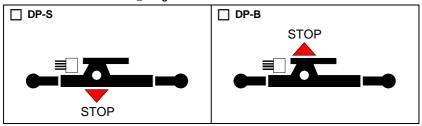
C.2 NUMERO DI TIPO DI INSTALLAZIONE (ITN)

In fase di ordine si richiede al cliente di scegliere la posizione del punto morto di rotazione e se l'installazione prevede il montaggio di stabilizzatori extra.

EDGE LINE OLTRE 40tm E CLASSIC LINE: P_S positive



EDGE LINE DA 9tm A 28tm : P_S negative



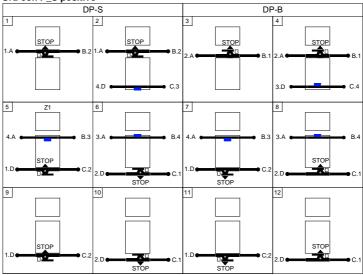
Dove:	
	Direzione del punto morto di rotazione (STOP)
DP-S	Punto morto verso le aste stabilizzatrici
DP-B	Punto morto verso il bilancino
	Posizione delle leve di comando principali (sul lato colonna)

In base alla posizione del punto morto e alla presenza/assenza di stabilizzatori extra, il sistema automaticamente è in grado di definire il parametro ITN e altri parametri utili (1/2/3/4, A/B/C/D) in accordo con le tabelle della pagina seguente.

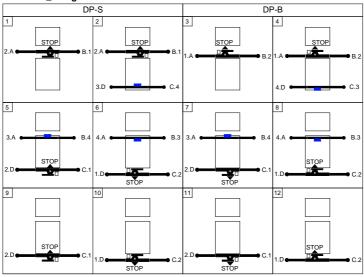
Il valore ITN corrente è visualizzato nella sezione "Configurazione" (vedi B.3.1) e può essere modificato in sede di calibrazione della stabilità (vedi D.1.3).



Gru con P_S positivo



Gru con P_S negativo







A/B/C/D	Punti definiti in relazione alla geometria del veicolo: A: anteriore del veicolo, lato sinistro B: anteriore del veicolo, lato destro C: posteriore del veicolo, lato destro D: posteriore del veicolo, lato sinistro
1/2/3/4	Numeri assegnati agli stabilizzatori: 1: stabilizzatore gru sul lato dei comandi principali 2: stabilizzatore gru sul lato opposto dei comandi principali 3: stabilizzatore extra da cui si vede la scatola elettrica sul lato sinistro della traversa. 4: stabilizzatore extra da cui si vede la scatola elettrica sul lato destro della traversa.
	Posizione del punto morto della rotazione (STOP)
	Posizione delle leve dei comandi principali (sul lato colonna)
	Posizione della scatola elettrica degli stabilizzatori extra. Può accadere che la scatola elettrica sia montata sul lato opposto della traversa, ciononostante ITN non cambia.

Nota: è vietato cambiare la posizione dei sensori e dei collegamenti: in caso di modifiche fare riferimento D.1.3.



C.3 LISTA DEI DISPOSITIVI

		RANGE GRU			OPERAZIONI PERMESSE	
NOME DISPOSITIVO	DESCRIZIONE	(prj008) Gru 1-3tm man	(prj009) Gru 1-3tm Radio Gru 5-8tm Gru 9-24tm fino a PD*	(prj010) Gru 9-90tm PDG o PT*	Save/Load file parametri (estensione)	Load file applicazione sw (estensione)
MDP_S_CPU0	MIDAC CPU0 - nuova unità o programmato come master controller	Tutti	Tutti	-	Sì (.U14)	Sì (.S19)
MDP_S_CPU1	MIDAC CPU1 - nuova unità o programmato come master controller	Tutti	Tutti	-	No	Sì (.S19)
MDP_HAWEDNF_CPU0	MIDAC CPU0 - già programmato come slave Hawe/Dnf (etich. 2)	-	Distributore Hawe/Dnf	-	No	Sì (.S19)
MDP_HAWEDNF_CPU1	MIDAC CPU1 - già programmato come slave Hawe/Dnf (etich. 2)	-	Distributore Hawe/Dnf	-	No	Sì (.S19)
MDP_ENDLESSROT_CPU0	MIDAC CPU0 - già programmato come slave rotazione con ralla	-	-	Rotazione con ralla	No	Sì (.S19)
MDP_ENDLESSROT_CPU1	MIDAC CPU1 - già programmato come slave rotazione con ralla	-	-	Rotazione con ralla	No	Sì (.S19)
IOCORE_1_1	IOCORE n.1 unità 1	-	Tutti	Stab. post. e/o stab autodetection	Sì (.U01)	No
IOCORE_1_2	IOCORE n.1 unità 2	-	Tutti	Stab. post. e/o stab. autodetection	Sì (.U02)	No
IOCORE_2_1	IOCORE n.2 unità 1	-	-	Distributore Danfoss Man.	Sì (.U01)	No
IOCORE_2_2	IOCORE n.2 unità 2	-	-	Distributore Dnf Man.	Sì (.U02)	No
IOCORE_3_1	IOCORE n.3 unità 1	-	-	Stab. frontali	Sì (.U01)	No
IOCORE_3_2	IOCORE n.3 unità 2	-	-	Stab. frontali	Sì (.U02)	No
HE154(UNIT 14)	HE154 download parametri		-	Tutti	Sì (.U14)	No
HE154_MASTER	HE154 - già programmato come master controller	-	-	Tutti	No	Sì (.S19)
HE154_NewUnit	HE154 nuova unità	-	-	Tutti	No	Sì (.S19)
LOADER_Canview4 1	Canview4 display lato principale	-	*D*	*D*	No	Sì (.S19)
LOADER_Canview4 2	Canview4 display lato ausiliario	-	*D*	*D*	No	Sì (.S19)
LOADER_Canview4 nuova unità	Canview4 display nuova unità	-	*D*	*D*	No	Sì (.S19)
TERA7	Top Monitor 7 display	-	-	*T*	No	Sì (.ZIP)

(prj008)	(prj009)	(prj010)	
first:LOADER_CanView4 NewUnit first:MDP_S_CPU0 (UNIT_14)	first:IOCORE_1_2 (UNIT_2) first:LOADER_CarView4 1 first:LOADER_CarView4 2 first:LOADER_CarView4 NewUnit first:MDP_HAWEDNF_CPU0 (UNIT_12) first:MDP_HAWEDNF_CPU1 (UNIT_11) first:MDP_S_CPU0 (UNIT_14)	firstIOCORE_1_1 (UNIT_1) firstIOCORE_1_2 (UNIT_2) firstIOCORE_2_1 (UNIT_3) firstIOCORE_2_2 (UNIT_4) firstIOCORE_3_1 (UNIT_5) firstIOCORE_3_2 (UNIT_5) firstIOCORE_3_2 (UNIT_6) firstLOADER_CanView 4 1 firstLOADER_CanView 4 2	-Device - firstiOCORE_3_2 (UNIT_6) firstiOADER_CanView 4 1 firstiOADER_CanView 4 2 firstiOADER_CanView 4 NewUnit firstiOADER_HE154_Master firstiOADER_HE154_Master firstiOADER_HE154_Moster firstiOADER_HE154_Devolution firstMDP_ENDLESSROT_CPU0 (UNIT_1) firstMDP_ENDLESSROT_CPU1 (UNIT_1') firstMDP_ENDLESSROT_CPU1 (UNIT_1') firstMDP_NEW_CPU1 (UNIT_13)



D CALIBRAZIONE DELLA STABILITÀ

Questa sezione spiega la procedura per eseguire la calibrazione della stabilità. La procedura cambia in base alla Classe, tuttavia i primi passaggi sono simili.

D.1.1 COME ORDINARE UNA GRU

In passato era necessario definire l'ITN (Numero di tipo di installazione) in fase d'ordine. Ora le gru conformi alla EN12999-2023 possono essere ordinate specificando semplicemente quanto segue:

• Gru con pignone e cremagliera:

- È ancora obbligatorio definire la posizione del punto morto. Valori standard di ITN per una gru retro-cabina sono i seguenti:
 - ITN = 1 se il punto morto è verso gli stabilizzatori (DP-S).
 - ITN = 3 se il punto morto è verso il bilancino (DP-B).
 - Se si dovesse modificare la posizione del punto morto per errore o necessità, sarebbe necessario smontare e ruotare la colonna e quindi ricalibrare il sensore di rotazione MTS.
- Non è più obbligatorio definire se la gru necessita o meno di stabilizzatori supplementari perché è sempre possibile aggiungerli in un secondo momento: in questo caso ITN cambia da 1 a 2 o da 3 a 4 in base alla posizione del punto morto. Si consiglia comunque di specificarlo in fase d'ordine per averlo preimpostato di fabbrica.

. Gru con ralla (rotazione senza fine):

Non è più obbligatorio definire se la gru necessita o meno di stabilizzatori supplementari. È
comunque sempre possibile aggiungerli in un secondo momento: in questo caso per una gru
retro-cabina ITN cambia da 1 a 2.

Il parametro ITN può essere impostato modificando alcuni parametri di sistema, come illustrato in D.1.3. I valori di ITN sono mostrati in C.2.

D.1.2 INIZIO DELLA CALIBRAZIONE DELLA STABILITÀ

Dopo aver selezionato automaticamente il plug-in CUST, è possibile accedere alla calibrazione della stabilità con i sequenti passaggi:

- Cliccare Calibration nella Homepage.
- 2. Cliccare Stability Calibration . Un messaggio avverte l'operatore che durante la calibrazione il limite di pressione verrà incrementato dato che il limitatore di momento sarà disabilitato.



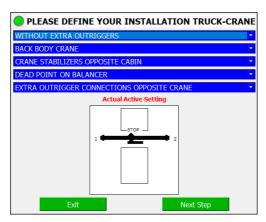


3. Cliccare Next Step per procedere.



D.1.3 INSTALLAZIONE AUTOCARRO-GRU

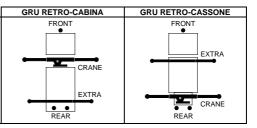
Questa sezione permette di definire il tipo di installazione e quindi di impostare il parametro ITN (vedi C.2) e le regole del sistema di controllo stabilità. La finestra seguente mostra i menu e un'immagine dell'installazione in accordo col le impostazioni correnti.



MENU	DESCRIZIONI		
1. EXTRA OUTRIGGERS	WITHOUT EXTRA OUTRIGGERS EXTRA OUTRIGGERS FOOT ONLY EXTRA OUTRIGGERS MANUAL 0-100% EXTRA OUTRIGGERS HYDRAULIC 0-100 EXTRA OUTRIGGERS ENCODER	Senza stabilizzatori extra Stab. extra non estendibili Stab. extra estendibili man. non proporzionali. Stab. extra estendibili idr. non proporzionali. Stab. extra idraulici con encoder proporzionali	
2. CRANE POSITION	BACK BODY CRANE BACK CABIN CRANE	Gru installata retro-cassone Gru installata retro-cabina	
3. CRANE STAB POSITION	CRANE STABILIZERS OPPOSITE CABIN CRANE STABILIZERS TOWARD CABIN	Colonna gru tra stabilizzatori e cabina Stabilizzatori gru tra colonna e cabina	
4. DEAD POINT POSITION	DEAD POINT ON BALANCER DEAD POINT ON CRANE STABILIZERS	Punto morto verso il bilancino Punto morto verso gli stabilizzatori gru	
5. EXTRA OUTRIGGERS ELECTRIC BOX POSITION	OUTRIGGER CONNECTIONS OPPOSITE CRANE OUTRIGGER CONNECTIONS TOWARD CRANE	Stabilizzatori extra tra scatola elettrica e gru Scatola elettrica tra stabilizzatori extra e gru	

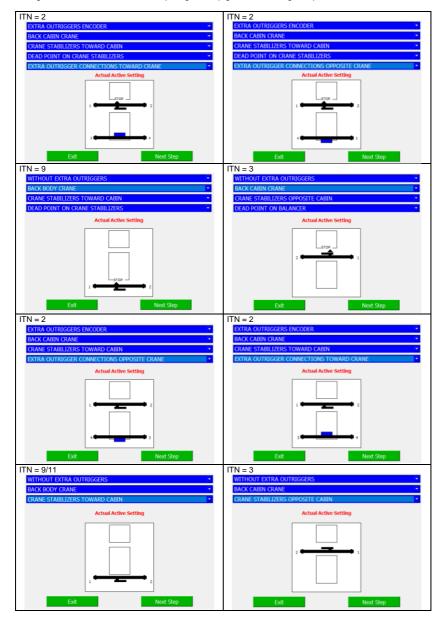
Nota: gli stabilizzatori disponibili sono mostrati sulla destra e definiti come segue:

- Stabilizzaori gru (crane)
- Stabilizzatori extra (extra)
- Stabilizzatori frontali (front)
- Stabilizzatori posteriori (rear)





Di seguito sono illustrati alcuni esempi di gru con pignone e cremagliera per tutte le Classi di stabilità.





I passaggi descritti sono comuni a tutte le Classi di Stabilità. Da questo punto in poi la procedura prevede due differenti modalità in base alla Classe di Stabilità:

- per A-Class procedere con la calibratione rapida descritta in D.1.4.
- for E/P-Class procedere con la calibrazione descritta in D.1.5.

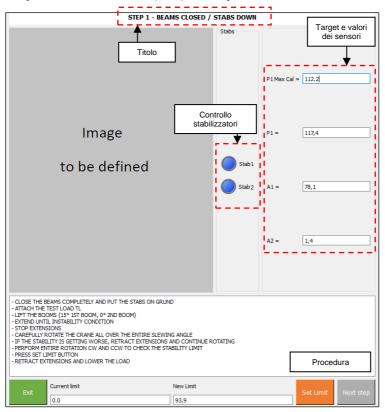


D.1.4 CALIBRAZIONE DELLA STABILITÀ PER A-CLASS

La calibrazione per la A-Class consiste in tre passaggi:

- STEP 1: Test di stabilità con tutte le aste stab. completamente rientrate e piedi a terra.
- STEP 2: Test di stabilità con tutte le aste stab. completamente estese e piedi a terra.
- STEP 3: Test di stabilità con tutti i piedi stab. sollevati (test necessario su entrambi i lati del veicolo).

Di seguito viene mostrata la finestra per la procedura guidata di calibrazione.



DATI	DESCRIZIONI		
Titolo	Numero dello step di calibrazione e concisa descrizione della configurazione degli stabilizzatori.		
Controllo stabilizzatori	Una casella "OK" / "NOK" indica se lo stabilizzatore è piazzato correttamente o no, in base allo step di calibrazione e all'ITN.		
Target e valori dei sensori	Valori di angoli e pressioni rilevati dai sensori. "P1 Max Cal" è la max. pressione ammessa per lo step corrente di calibrazione: se P1 supera "P1 Max Cal" in calibrazione, l'estensione del braccio verrà bloccata, garantendo l'integrità strutturale della gru e degli stab.		
Procedura	Procedura da eseguire per lo step corrente di calibrazione.		

Le descrizioni dei pulsanti sono riportate nella pagina seguente.



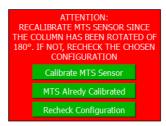
PULSANTI	DESCRIZIONI
Exit	Esce dalla calibrazione della stabilità.
Set Limit	Imposta una nuova pressione limite una volta superato il test di stabilità lungo tutto l'arco di lavoro della gru e quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: Stabs OK A1 < 40° Ha due possibili colorazioni: - grigio: condizioni non soddisfatte; il pulsante non è attivo arancione: condizioni sopra menzionate soddisfatte: il pulsante è attivo.
Next step	Passa al successivo step di calibrazione. Ha due possibili colorazioni: - grigio: la pressione limite dello step corrente di calibrazione non è stata ancora impostata green: la pressione limite dello step corrente di calibrazione è già stata impostata; cliccare il pulsante per passare allo step successivo. I parametri vengono salvati durante il passaggio alla finestra successiva.



D.1.5 CALIBRAZIONE DELLA STABILITÀ PER E/P-CLASS

D.1.5.1 CONTROLLI PRELIMINARI

In caso di gru con pignone e cremagliera (con E/P-Class), se l'installatore ha modificato la posizione del punto morto, dopo il click su Next Step apparirà il seguente avviso:



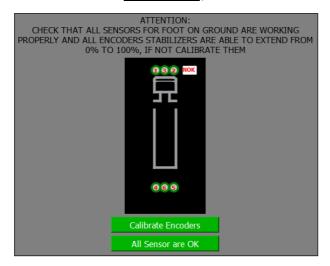
PULSANTI	DESCRIZIONI	
Calibrate MTS Sensor	Se il sensore MTS non è stato ancora ricalibrato, va alla sua pagina di calibrazione.	
MTS Alredy Calibrated	Se il sensore MTS è già stato ricalibrato, passa al successivo step.	
Recheck Configuration	Se non si è sicuri della configurazione effettuata, ritorna a "Installation crane- truck" (vedi D.1.3) così da poter ricontrollare e impostarla correttamente.	

Anche i sensori degli stabilizzatori devono essere controllati per evitare errori. È anche possibile ricalibrare gli encoder quando 0% deve essere regolato a causa del limitato spazio sotto cassone.

Dopo aver controllato i sensori, cliccare

All Sensors are OK

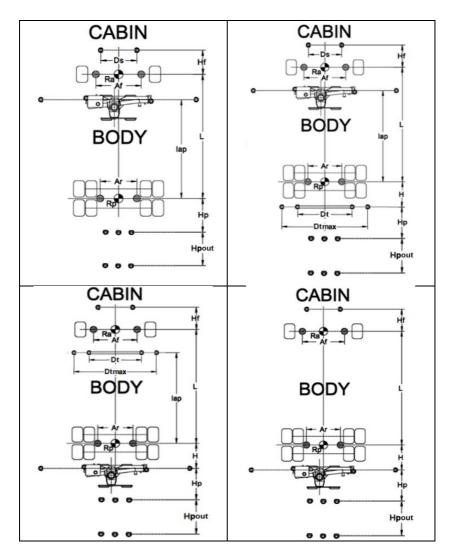
per continuare.





D.1.5.2 DIMENSIONI E PESI DELL'AUTOCARRO

Una volta definita l'installazione, è necessario inserire le dimensioni e i pesi del veicolo. Di seguito sono riportate le possibili configurazioni.





DATI	DESCRIZIONI
Af	Distanza tra le due sospensioni anteriori del veicolo.
Ar	Distanza tra le due sospensioni posteriori del veicolo.
Ds	Distanza tra i due stabilizzatori frontali.
Dt	Interasse degli stabilizzatori extra, con aste completamente retratte.
Dtmax	Interasse degli stabilizzatori extra, con aste completamente estese.
L	Passo del veicolo. In caso di veicolo con assi multipli, si applica il "passo tecnico" (vedi IM).
Iap	Per ITN = 1,2,3,4: distanza tra asse posteriore e asse di riferimento del basamento gru (*) Per ITN = 5,6,7,8: distanza tra asse posteriore e asse di riferimento degli stabilizzatori extra (*)
Н	Per ITN = 2,4: distanza tra asse posteriore e asse di riferimento degli stabilizzatori extra (*) Per ITN from 5 to 12: distanza tra asse posteriore e asse di riferimento del basamento gru (*)
Hf	Distanza tra asse anteriore e stabilizzatore(i) frontale(i).
Нр	Per ITN = 1,2: distanza tra stabilizzatori posteriori e asse posteriore. Per ITN = 3,4: distanza tra stabilizzatori posteriori e stabilizzatori extra. Per ITN from 5 to 12: distanza tra stabilizzatori posteriori e asse di riferimento del basamento gru (*).
Hpout	Apertura degli stabilizzatori posteriori.
Ra	Reazione sull'asse anteriore (vedi IM)
Rp	Reazione sull'asse posteriore (vedi IM)

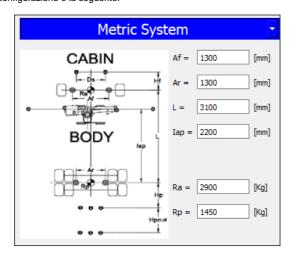
^(*) L'asse di riferimento è l'asse del longherone che contiene gli stabilizzatori gru (vedi figura seguente). In caso di longherone singolo (caso a) l'asse di riferimento coincide con l'asse delle due aste stabilizzatrici.

Caso a: longherone singolo

reference axis

Caso b: longherone doppio

Una possibile configurazione è la seguente:



In caso di longherone singolo (caso a) l'asse di riferimento coincide con l'asse delle due aste stabilizzatrici.

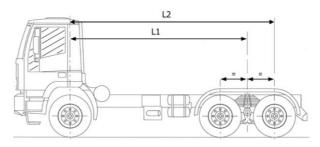
In caso di longherone doppio (caso b) l'asse di riferimento è la linea mediana tra gli assi delle due aste stabilizzatrici.



PULSANTI		DESCRIZIONI	
Exit		Esce dalla procedura.	
Next		Passa al successivo step e salva le informazioni.	

Raccomandazioni per le misurazioni:

- Af, Ar e L sono riportati nella scheda tecnica del veicolo.
- In caso di veicolo con sospensioni a balestra L e lap devono essere misurati dalla linea mezzeria tra i due ultimi assi: si prega di assumere L = L1.
- In caso di veicolo con sospensioni pneumatiche (*) L e lap devono essere misurati dall'ultimo asse: si prega di assumere L = L2.



- lap e H devono essere misurati/calcolati con un errore massimo di ± 20 mm.
- Si raccomanda di ottenere Ra e Rp tramite pesatura. In tal caso Ra e Rp devono essere pesati separatamente a installazione conclusa con una bilancia per camion certificata. I valori Ra e Rp da inserire sono le relative masse misurate divise per la relativa tolleranza di pesatura aumentata di 1. Per esempio: se la tolleranza di pesatura e del 2%, i valori da inserire sono le masse misurate divise per 1.02 (= 1 + 0.02).

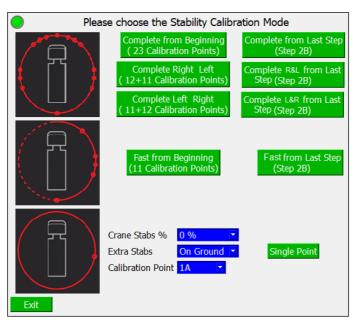


Se la pesatura non è possibile o è molto difficile da eseguire, Ra e Rp possono essere ottenute anche direttamente mediante calcolo di stabilità dell'installazione completa: in questo caso inserire le reazioni calcolate divise per 1.1.



D.1.5.3 MODALITÀ DI CALIBRAZIONE DI STABILITÀ

Il CUST mostra la seguente finestra



La calibrazione della stabilità è disponibile in due modalità: Completa e Rapida.

MODALITÀ	PULSANTI	DESCRIZIONI	
COMPLETA	Complete from Beginning (23 Calibration Points)	Calibrazione Completa lungo tutto l'arco di lavoro della gru con 23 step in un unico turno. Necessita di molto spazio.	
	Complete Right Left (12+11 Calibration Points)	Calibrazione Completa lungo tutto l'arco di lavoro della gru con 12+11 step in due turni: prima sul lato destro, poi sul lato sinistro del veicolo. Necessita di poco spazio.	
	Complete Left Right (11+12 Calibration Points)	Calibrazione Completa lungo tutto l'arco di lavoro della gru con 11+12 step in due turni: prima sul lato sinistro, poi sul lato destro del veicolo. Necessita di poco spazio.	
RAPIDA Fast from Beginning (11 Calibration Points)		Calibrazione Rapida solo su un lato del veicolo (lato colonna) con 11 step in un unico turno. I risultati verranno specchiati sul lato opposto. Necessita di poco spazio e minor tempo, ma è meno precisa.	

In entrambe le modalità di calibrazione è possibile interrompere la procedura e quindi riavviarla ...from Last Step cliccando il rispettivo pulsante sulla destra (Step 2B).



Note: Una volta terminata la calibrazione, se non si è sicuri dei risultati ottenuti in alcuni step, è possibile ripetere la loro calibrazione tramite la modalità **Punto Singolo**.

MODALITÀ	PULSANTI	DESCRIZIONI		
	Crane Stabs %	Seleziona la configurazione degli stabilizzatori gru: 0 % 50 % 100 % Off Ground		
	Extra Stabs	Seleziona la configurazione degli stabilizzatori extra: On Ground Off Ground		
PUNTO SINGOLO	Calibration Point	Seleziona lo step da ricalibrare: ZA 3A 4A 5A		
	Single Point	Passa direttamente alla pagina di calibrazione dello step selezionato. Il risultato sovrascrive il precedente.		
	Exit	Esce dalla procedura.		

D.1.5.4 STEP DI CALIBRAZIONE

Una volta scelta la modalità di calibrazione, la procedura inizia con gli step di calibrazione stabiliti in base alla Classe, all'ITN e alla configurazione degli stabilizzatori.

Ogni step di calibrazione è definito da un numero e una lettera: la lettera definisce la configurazione degli stabilizzatori mentre il numero definisce la direzione del gruppo bracci.

La tabella sequente mostra la correlazione tra lettere e configurazione di stabilizzazione:

Lettera	Stabilizzatori gru	Stabilizzatori extra	Stabilizzatori frontali	Stabilizzatori posteriori
Α	0% Giù	0% Giù	Su	Su
В	50% Giù	0% o 50% Giù	Su	Su
С	100% Giù	0% o 100% Giù	Su	Su
D	0% Giù	Su	Su	Su
Е	50% Giù	Su	Su	Su
F	100% Giù	Su	Su	Su
G	Su	Su	Su	Su
Н	0% Giù	0% Giù	Giù	Su
I	50% Giù	0% Giù	Giù	Su
J	100% Giù	0% Giù	Giù	Su
K	0% Giù	0% Giù	Su	Giù o 0% Giù
L	0% Giù	0% Giù	Su	100% Giù

Dove:

0% = asta stabilizzatrice completamente retratta

50% = asta stabilizzatrice estesa per metà (solo con P-Class)

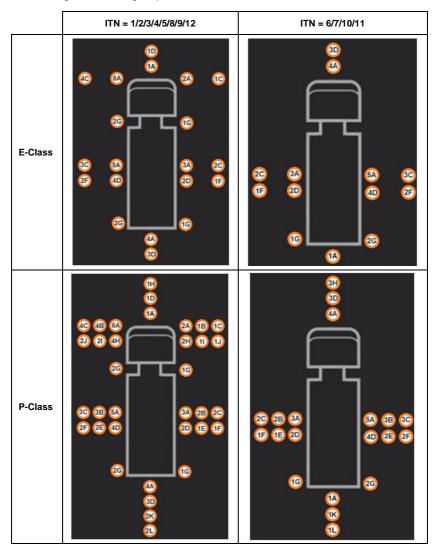
100% = asta stabilizzatrice completamente estesa

Down = piede stabilizzatore a terra

Up = piede stabilizzatore sollevato da terra



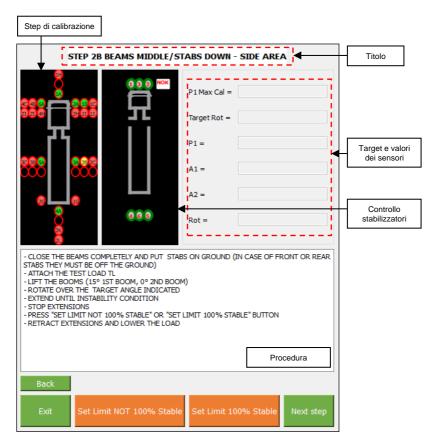
Le tabelle seguenti illustrano gli step di calibrazione a seconda della Classe e dell'ITN.



E-Class necessita di meno step di calibrazione dato che gli stabilizzatori possono avere solo due possibili aperture (0% e 100%) e gli stabilizzatori frontali e posteriori non sono disponibili.



La finestra sottostante mostra una pagina relativa a uno step di calibrazione.



DATI	DESCRIZIONI		
Titolo	Codice dello step di calibrazione (numero + lettera) e rapida descrizione della configurazione degli stabilizzatori.		
Controllo stabilizzatori	Un box "OK" / "NOK" vicino allo stabilizzatore indica se lo stabilizzatore è piazzato correttamente o meno, in base allo step di calibrazione e all'ITN.		
Target e valori dei sensori	Valori dei sensori per pressioni e angoli. "Target Rot" è l'angolo di rotazione perpendicolare all'asse di ribaltamento. "P1 Max Cal" è la pressione limite ammessa per lo step corrente di calibrazione: se P1 supera "P1 Max Cal", il sistema blocca le estensioni idrauliche, garantendo così l'integrità strutturale della gru e degli stabilizzatori.		
Procedura	Procedura da eseguire per lo step corrente di calibrazione.		

Le descrizioni dei pulsanti sono riportate nella pagina seguente.



PULSANTI	DESCRIZIONI				
Back	Ritorna alla precedente finestra.				
Exit	Esce dalla calibrazione della stabilità.				
Set Limit NOT 100% Stable	Da usare quando il veicolo è instabile o se è stabile con P1 Max Cal < 1.2 Pw (cioè con estensioni bloccate non completamente estese). Imposta una pressione limite (sempre minore di Pw) quando le seguenti condizioni sono soddisfatte: • Stabs OK • Rot = Target Rot ± 2° • A1 < 40° Ha tre possibili colorazioni: - grigio: condizioni non soddisfatte; il pulsante non è attivo. - arancione: condizioni di cui sopra sono soddisfatte; il pulsante è attivo. - verde: la pressione limite è stata impostata.				
Set Limit 100% Stable	Da usare quando il veicolo è completamente stabile con estensioni completamente estese durante la calibrazione. Imposta Pw come nuovo limite di pressione quando le seguenti condizioni sono soddisfatte: Stabs OK Rot = Target Rot ± 2° A1 < 40° P1 Max Cal = 1.2 Pw P1 ≥ 95% of 1.2 Pw (*) Ha tre possibili colorazioni: grigio: condizioni non soddisfatte; il pulsante non è attivo. arancione: condizioni di cui sopra sono soddisfatte; il pulsante è attivo. verde: la pressione limite è stata impostata.				
Next step	Passa al successivo step di calibrazione. Ha due possibili colorazioni: - grigio: la pressione limite dello step corrente non è stata ancora impostata verde: la pressione limite dello step corrente è già stata impostata cliccando uno dei pulsanti precedenti; cliccare il pulsante per passare allo step successivo. I parametri vengono salvati durante il passaggio alla finestra successiva.				

Pw = pressione massima di esercizio (valore costante riportato in UM).

(*) Potrebbe accadere che anche utilizzando il TL corretto non sia possibile raggiungere esattamente il 100% di 1,2 Pw con sfili completamente estesi e, di conseguenza, l'algoritmo potrebbe ridurre notevolmente la capacità di sollevamento anche a causa di una piccola differenza di pressione. Questo fatto è amplificato per le gru con poche estensioni dirauliche. Questa funzione può correggere piccole imprecisioni di misurazione, impostando così la pressione massima di esercizio Pw.